



## **“Don Luigi Sturzo”**

**Istituto Tecnico Economico e per il Turismo**

**Via Sant’Ignazio di Loyola, 7 – 90011 Bagheria (PA)**



Tel. 091 931656 Fax 091 900010 – Cod. Fisc. 81002090827

**Posta Certificata [patd050008@pec.istruzione.it](mailto:patd050008@pec.istruzione.it)**

Mail: [patd050008@istruzione.it](mailto:patd050008@istruzione.it) – Sito web: [itcsturzo.gov.it](http://itcsturzo.gov.it)



# **CLASSE V SEZ. A SIA**

## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)**

***Anno scolastico 2017/2018***

**Elenco Studenti**

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Percorso scolastico</i>	<i>Credito 3° anno</i>	<i>Credito 4° anno</i>	<i>Totale 3° e 4° anno</i>
1	Bartolone Giovanni	1A-2A 3-4-5-5 A SIA	6	6	12
2	Buzzetta Dario	1D-2D 3-4-5 A SIA	6	6	12
3	Capizzi Alessandro	1A-2A 3-4-5 A SIA	6	6	12
4	Carbone Arianna	1AT-2AT 3-4-5 A SIA	6	6	12
5	Cosenza Gaetano	1A-2A 3-4-5 A SIA	5	4	9
6	Costa Vincenzo	1B-2B 3-4-5 A SIA	6	4	10
7	Cusenza Marco	1C-2C 3-4-5 A SIA	5	4	9
8	D'Alessandro Pietro	1B-2B 3-4-5 A SIA	6	6	12
9	Durante Mauro	1B-2B 3-4-5 A SIA	5	4	9
10	Lanza Giulia	1F-1F-2F-3F-3SIA-4SIA	5	4	9
11	Marcianò Teresa	1C-2C 3-4-5 A SIA	6	5	11
12	Megna Lorenzo	1A-2A 3-4-5 A SIA	8	7	15
13	Pecorella Giorgio	1C-2C 3-4-5 A SIA	6	5	11
14	Purpi Marianna	1AT-2AT 3-4-5 A SIA	7	7	14
15	Renda Daniela	1B-2B 3-4-5 A SIA	6	6	12
16	Rovetto Emanuele	1C-2C 3-4-5 A SIA	7	6	13
17	Signorello Riccardo	1D-2D 3-4-5 A SIA	5	5	10
18	Speziale Lothar	1D-2D 3-4-5 A SIA	5	6	11

## Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

### Consiglio di Classe

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Servizio nella Classe</i> *	<i>Totale ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sul totale annuale previsto</i>
Religione	FERRANTE CONCETTA	Dal 3° al 5°anno	23/33
Italiano	GIANNONE ANTONINA	Dal 3° al 5°anno	108/132
Storia	GIANNONE ANTONINA	Dal 3° al 5°anno	56/66
Inglese	SCIORTINO MARIA CATERINA	Dal 4° al 5°anno	70/99
Informatica	D'AGOSTINO GIUSEPPE	Dal 3° al 5°anno	137/165
Matematica	MEZZATESTA VINCENZO	5°anno	86/99
Ec. Aziendale	AIELLO MATTEA	Dal 3° al 5°anno	188/231
Diritto	GUAGLIARDO GIUSEPPE	Dal 4° al 5°anno	60/66
Economia pubblica	GUAGLIARDO GIUSEPPE	5°anno	74/99
Ed. Fisica	BILARDO DANIELA	Dal 3° al 5°anno	55/66

\*continuità didattica

**Profilo Professionale**  
**Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing**

La finalità dell'indirizzo è di creare figure professionali che sappiano rispondere più efficacemente all'evoluzione tecnologica. Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo informatico, oltre a possedere una cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. Saprà tradurre le analisi dei problemi gestionali in termini di programmi eseguibili su computer, saprà operare all'interno del sistema informatico aziendale e automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modifiche. Tali obiettivi generali hanno caratterizzato la programmazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio.

**Profilo della Classe**

numero e provenienza degli alunni, fasce di livello, dinamiche di gruppo

**OMISSIS**

## **Obiettivi conseguiti in termini di: conoscenze, competenze, capacità**

Gli obiettivi programmati:

- Esprimersi in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico di ogni disciplina
- Conoscere i contenuti propri delle diverse discipline
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti
- Sapere rielaborare in maniera personale
- Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali motivate e coerenti
- Conoscere e utilizzare strumenti, metodi e tecniche
- Apprendere le tematiche delle varie discipline in un'ottica trasversale per acquisire la capacità di coglierne i nessi logici e nel contempo l'unitarietà del sapere.
- Sviluppare capacità critiche comportamentali
- Conoscere e rispettare l'ordinamento scolastico e le norme del vivere civile mostrando senso di responsabilità
- Rispettare le opinioni altrui, essere tolleranti, confrontarsi con gli altri e accettare le diversità
- Cogliere il valore della legalità
- Assumere impegni a lungo termine con la famiglia, la scuola e la collettività
- Attivare processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta, dinamica e flessibile di cambiamento
- Acquisire il linguaggio settoriale anche in lingua inglese (CLIL)

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti, tranne in alcuni casi.

## **Criteri di valutazione del Consiglio di Classe**

(ALLEGATO N° 6) al PTOF

### **TABELLA B**

#### **Criteri e livelli di valutazione (5° Anno)**

Giudizio	/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>Scarso</b>	<b>1-3</b>	Nessuna o pochissime conoscenze, data l'ampiezza e la gravità delle lacune evidenziate	Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso e commette gravi errori	Non è capace di effettuare analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato

<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>	Frammentarie e lacunose le conoscenze dei contenuti	Riesce ad applicare qualche conoscenza in compiti semplici, commettendo sostanziali errori nell'esecuzione di compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Commette errori nell'uso del lessico della disciplina.
<b>Mediocre</b>	<b>5</b>	Superficiali ed incerte le conoscenze dei contenuti essenziali	Commette qualche errore nell'esecuzione di semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato e sollecitato riesce ad organizzare le conoscenze acquisite.
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Conosce i contenuti essenziali della disciplina	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Complete approfondite e coordinate le conoscenze acquisite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite
<b>Ottimo/ Eccellente</b>	<b>9- 10</b>	Completi, approfonditi, coordinati, ampliati e personalizzati i contenuti appresi	Esegue compiti complessi, applica con la massima precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali

## PROGRAMMI DISCIPLINARI ITALIANO

<b>Finalità</b>	<p>La disciplina ha mirato a contribuire alla formazione generale mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;</li> <li>• la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;</li> <li>• la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;</li> <li>• la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p><b>Educazione linguistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare le quattro abilità di base;</li> <li>• Curare in maniera particolare l'ascolto, il parlato e la produzione scritta;</li> <li>• Intensificare i momenti di esercitazione scritta mediante lo svolgimento di: parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, analisi di testi anche non letterari, saggi brevi, recensioni, articoli di giornale;</li> <li>• Esprimere con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale i contenuti appresi;</li> <li>• Utilizzare in forma scritta e orale i linguaggi specifici delle varie discipline;</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Organizzare i risultati di una ricerca.</li> </ul> <p><b>Educazione letteraria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare negli studenti il gusto per i testi letterari, mediante la lettura di testi completi e di autori italiani e stranieri;</li> <li>• Sviluppare curiosità ed interessi che spingano alla lettura autonoma;</li> <li>• Acquisire la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;</li> <li>• Orientarsi storicamente in modo da collocare ogni opera nel proprio contesto;</li> <li>• Essere in grado di fruire del testo letterario a più livelli: informativo, psicologico, estetico.</li> <li>• Formulare giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-critica o al gusto personale</li> </ul>

<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b>	<p><b>La Scapigliatura</b> <b>Il Positivismo</b> <b>Naturalismo francese</b> <b>Emile Zola:</b> biografia, poetica e opere</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura: “Osservare e sperimentare”, da <i>Il romanzo sperimentale</i>.</li><li>- Lettura: “L’attesa”, da <i>L’Ammazzatoio</i></li></ul> <p><b>Il Verismo.</b> Lettura: “Riflessioni sulla poetica verista”, da <i>Per l’arte</i> di L. Capuana.</p> <p><b>Giovanni Verga:</b> la vita e opere, pensiero e poetica i romanzi preveristi, la svolta verista. Verismo di Verga e Naturalismo di Zola.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “<i>Fantasticheria</i>”</li><li>- “<i>Rosso Malpelo</i>”</li><li>- “<i>Libertà</i>”</li></ul> <p>Il ciclo dei vinti. “<i>I Malavoglia</i>”, la visione del mondo, lo stile e la tecnica narrativa.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “La fiumana del progresso”, da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione</li><li>- “L’incipit del romanzo”</li><li>- “I funerali di Bastianazzo”</li><li>- “L’addio alla casa del nespolo”</li><li>- “Il ritorno di Ntoni e la conclusione del romanzo”</li><li>- “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno”</li></ul> <p>Caratteristiche e trama di “<i>Mastro don Gesualdo</i>”.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “La morte del vinto”, da <i>Mastro don Gesualdo</i>, IV, 5</li><li>- “<i>La roba</i>”</li></ul> <p><b>Decadentismo:</b> la visione del mondo, la poetica, temi e miti.</p> <p><b>Charles Baudelaire:</b> vita e poetica. “I fiori del male”.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Corrispondenze”</li><li>- “L’albatro”</li></ul> <p>Il romanzo decadente in Europa. La narrativa decadente in Italia.</p> <p><b>Gabriele D’Annunzio:</b> la vita, le opere, il pensiero e la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Andrea Sperelli e la poetica dannunziana” da <i>Il piacere</i>, libro II, 1.</li></ul> <p>I romanzi del superuomo: “Il trionfo della morte”, “Le vergini delle rocce”</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Il programma politico del superuomo”, da <i>Le vergini delle rocce</i></li></ul> <p>Caratteristiche di “<i>Alcyone</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “La sera fiesolana”</li><li>- “La pioggia nel pineto”</li></ul> <p><b>Giovanni Pascoli:</b> la vita, la visione del mondo, la poetica, l’ideologia politica, i temi della poesia, le soluzioni formali.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “La poetica del fanciullino”, da “<i>Il fanciullino</i>”, I, III, V, XX.</li><li>- “X Agosto”</li><li>- “Temporale”</li><li>- “Il lampo”</li><li>- “La mia sera”</li><li>- “Il gelsomino notturno”</li></ul> <p>Il primo Novecento: ideologia e nuova mentalità; le istituzioni culturali.</p> <p>I Crepuscolari, il Futurismo e le avanguardie.</p> <p><b>Filippo Tommaso Marinetti:</b> vita e opere.</p>
---------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<ul style="list-style-type: none"><li>- “Manifesto del Futurismo”</li><li>- “Manifesto tecnico della letteratura futurista</li><li>- “Bombardamento”, da <i>Zang, tumb tuum</i>”</li></ul> <p><b>I Crepuscolari: Sergio Corazzini</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Desolazione del povero poeta sentimentale”, da <i>Piccolo libro inutile</i></li></ul> <p><b>Italo Svevo:</b> biografia, cultura, pensiero e poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Freud, il superuomo e il cigno di Andersen”, da <i>Lettera a Valerio Jahier</i></li><li>- “Una vita”- “Il gabbiano e l’inetto”, cap. VIII</li><li>- “Senilità”- “Emilio incontra Angilina”.</li><li>- “La coscienza di Zeno”- “La prefazione” - “Il fumo”, cap. III. - “L’ultima sigaretta” ,III - Lo schiaffo del padre” - “La conclusione del romanzo”.</li></ul> <p><b>Luigi Pirandello:</b> la vita, il pensiero e la poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Comicità e umorismo”, da <i>L’umorismo</i>”, II,2.</li><li>- “La giara”</li><li>- “La carriola”</li><li>- “La patente”</li></ul> <p>“<i>Il fu Mattia Pascal</i>”, trama e caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Adriano Meis, bugiardo suo malgrado”, IX</li><li>- “Mattia Pascal e la lanterninosofia”, XIII</li></ul> <p>“<i>Uno, nessuno e centomila</i>”. Lettura: “Morire e rinascere ogni attimo”.</p> <p>Il teatro. <i>Enrico IV</i>. “<i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>” Lettura: I sei personaggi irrompono sul palcoscenico”.</p> <p><b>Giuseppe Ungaretti:</b> la vita, la poetica e le opere.</p> <p>“<i>L’allegria</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Il porto sepolto”</li><li>- “Veglia”</li><li>- “Fratelli”</li><li>- “San Martino del Carso”</li><li>- “Mattina”</li><li>- “Sono una creatura”</li></ul> <p>Caratteristiche delle raccolte: “Sentimento del tempo” e “Il dolore”</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “La madre”, da <i>Sentimento del tempo</i></li><li>- “Non gridate più”, da <i>Il dolore</i></li></ul> <p><b>L’Ermetismo. Salvatore Quasimodo:</b> vita e poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Ed è subito sera”</li><li>- “Alle fronde dei salici”</li></ul> <p><b>Eugenio Montale:</b> biografia e poetica del primo periodo.</p> <p><i>Ossi di seppia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- “Non chiederci la parola”</li><li>- “Merigiare pallido ed assorto”</li><li>- Spesso il male di vivere ho incontrato”</li></ul> <p><b>Primo Levi :</b> “Se questo è un uomo”.</p>
<p><b>Modalità di svolgimento</b></p>	<p>Il percorso didattico nel corso dell’anno è stato scandito da lezioni frontali e partecipate. La lettura dei testi è stata essenziale per cogliere gli aspetti caratterizzanti la visione del mondo, la poetica di ciascun autore e propedeutica a riscontrare in essi temi e caratteristiche del movimento culturale e letterario di riferimento. I 9</p>

	<p>discenti sono stati sempre sollecitati ad una interpretazione e rielaborazione critica dei contenuti affrontati, cercando di stimolare in loro le capacità di cogliere analogie e differenze tra le opere e gli autori trattati. Lo studio delle correnti letterarie e degli autori sono stati inseriti nel contesto storico di riferimento, per abituare i discenti a contestualizzare i contenuti affrontati, sollecitandoli a svolgere di volta in volta gli opportuni collegamenti anche con le altre discipline. Per quanto concerne la produzione scritta sono state analizzate e svolte le tipologie testuali previste dall'esame di Stato, sia con esercitazioni che con verifiche e prove simulate in classe durante entrambi i quadrimestri. A tal proposito gli alunni sono stati guidati nell'elaborazione di parafrasi, analisi del testo, saggi e/o articoli, temi di Storia e di attualità, assegnando loro, anche per casa, diverse esercitazioni.</p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libri di testo, fotocopie, risorse del web.
<b>Tempi</b>	Scansione quadrimestrale
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	<p>Sono state effettuate simulazioni di tutte le tipologie della prima prova scritta d'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve/relazione/ articolo di giornale, tema di argomento storico e di attualità), le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario. Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre, tre per il secondo.</p> <p>Le prove hanno verificato la conoscenza dei contenuti, la padronanza grammaticale e lessicale, la capacità di organizzare i testi, di elaborare e argomentare le proprie opinioni e di esprimere fondati giudizi critici e personali.</p>
<b>Verifiche orali</b>	Le interrogazioni hanno consentito l'accertamento di conoscenze, capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma dei contenuti e capacità di operare collegamenti
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	I recuperi sono stati svolti in itinere, durante le ore curricolari.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p>Nel corso dell'anno la classe si è mostrata attenta e partecipe alle attività proposte e ha mantenuto un comportamento sempre corretto. E' stata costantemente coinvolta nel dialogo educativo- didattico in modo attivo e in tal senso si è cercato di far partecipare tutti al processo di apprendimento, favorendo l'interazione soprattutto fra coloro che necessitavano di maggiori sollecitazioni a dare il proprio contributo personale. Alcuni alunni hanno partecipato sempre con grande interesse, con costanza e con un atteggiamento propositivo alle attività proposte, raggiungendo discreti risultati; altri, attenti e partecipi hanno cercato di superare con impegno alcune difficoltà sia nella produzione scritta che orale, raggiungendo un sufficiente livello di preparazione. Infine, per qualche alunno, anche se attento in classe, lo studio a casa è stato incostante e superficiale, pertanto ad oggi gli obiettivi prefissati non sono stati ancora raggiunti.</p> <p>Sin dall'inizio si è cercato di coinvolgere i discenti nel dialogo educativo cercando di attivare in loro quel senso di responsabilità</p>

	per affrontare in modo adeguato sia il percorso scolastico dell'anno in corso sia gli esami, trampolino di lancio per nuove esperienze formative.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna

## **STORIA**

<b>Finalità</b>	L'insegnamento della Storia ha favorito la formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.
<b>Obiettivi didattici</b>	<p>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio</li> <li>• Capacità di orientarsi nel presente</li> <li>• Essere consapevoli della relatività dei fenomeni</li> <li>• Saper distinguere gli aspetti politici, sociali, culturali ed economici di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra loro</li> <li>• Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni storici</li> <li>• Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Utilizzare in forma scritta e orale per usi adeguati il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p>L'imperialismo.                      La seconda rivoluzione industriale. Lettura di approfondimento "Una rivoluzione tecnologica e culturale".                      Le caratteristiche della società di massa, i partiti di massa, i partiti socialisti, i grandi sindacati, il programma socialista riformista.                      Il cattolicesimo sociale, il nuovo nazionalismo, razzismo e darwinismo sociale, nazionalismo e internazionalismo. Lettura e analisi del documento: "Il Sionismo".                      Il caso italiano decollo industriale e crisi di fine secolo.                      L'Europa della bella époque: le inquietudini della modernità.                      L'età giolittiana: Giolitti e le forze politiche in Italia                      Lo scoppio della I guerra mondiale.                      Il conflitto e la vittoria dell'Intesa.                      La Russia: rivoluzioni e guerra civile                      La pace impossibile: il quadro politico del dopoguerra                      Le radici del problema mediorientale: l'eredità ottomana.                      Dallo sviluppo alla crisi: il quadro economico del dopoguerra, le origini della crisi del 1929.                      Le tensioni del dopoguerra italiano                      Il crollo dello stato liberale: il fascismo al potere</p>

	<p>Il regime fascista. Lettura: “Totalitarismo”                  Il regime fascista: la conquista dell’Etiopia; le leggi razziali; l’opposizione al fascismo.                  Letture: - “Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana”.                  - “Giovinezza, giovinezza”.                  La Germania di Weimar e l’ascesa del nazismo                  Il regime nazista.                  L’Urss negli anni venti e l’ascesa di Stalin                  Il regime staliniano. Economia e terrore.                  Gli Stati Uniti e l’America latina: il New Deal                  L’Europa negli anni Trenta: totalitarismi e democrazie.                  La seconda guerra mondiale.                  Letture: - “I civili come arma”.                  - “Saccheggio e sterminio”                  - “Parole della Shoah”                  - “Auschwitz e la responsabilità”                  La Resistenza in Europa e in Italia.                  Lettura: “L’Italia delle Resistenze”.                  L’Italia repubblicana: dalla ricostruzione all’età del centrismo. Lettura                  “Il confine orientale e le foibe”.</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>L’attività didattica è stata svolta alternando lezioni frontali e interattive in cui ciascuno è stato coinvolto a dare il proprio contributo; infatti, non sono mancate occasioni di confronto, discussioni guidate che hanno indotto gli alunni ad una elaborazione autonoma dei contenuti e ad esprimere riflessioni critiche. La lettura di alcuni documenti storiografici è stata essenziale per favorire un apprendimento attivo, costruttivo, consapevole e critico.</p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<p>Libri di testo, fotocopie, risorse del web.</p>
<b>Tempi</b>	<p>I e II Quadrimestre</p>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</b>	<p>Sono state svolte simulate della terza prova con questionari a risposta multipla.</p>
<b>Verifiche orali</b>	<p>Le interrogazioni hanno consentito l’accertamento delle conoscenze, delle capacità di rielaborazione autonoma e di operare collegamenti.</p>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<p>I recuperi sono stati svolti in itinere, durante le ore curricolari.</p>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p>La classe ha mantenuto sempre un comportamento corretto e ha manifestato grande rispetto nei confronti della docente, con la quale ha stabilito un rapporto basato sul rispetto reciproco. Nei confronti della disciplina ha mostrato attenzione e notevole interesse, in particolare un gruppo di discenti ha partecipato con un atteggiamento propositivo alle attività proposte raggiungendo discreti risultati; un altro gruppo è stato partecipe, attento e ha cercato di superare con impegno alcune difficoltà espositive, riuscendo a conseguire adeguate competenze; un altro gruppo, inoltre, ha fatto registrare un impegno saltuario, ma continuamente sollecitato è riuscito a recuperare soprattutto nel II Quadrimestre, raggiungendo</p>

	complessivamente adeguati risultati. Qualche discente, infine, irregolare in qualche caso anche nella frequenza, ha mostrato un impegno superficiale e ad oggi non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna

**1ª Lingua – INGLESE**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>• Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</li> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</li> <li>• Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale.</li> <li>• Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p><b>GLOBALIZATION</b>  <i>The Globalisation process</i>  <i>Main aspects of Globalization</i>  <i>Leading player in Globalization/the Worldwide Bank</i>  <i>Supporters and Critics/Pros and Cons Globalization</i>  <i>English in the world</i>  <i>A global trend/ English or Globish</i>  <i>The Internet has redesigned the world</i>  <i>E-commerce</i></p> <p><b>THE EUROPEAN UNION</b>  <i>The European Union/ A brief history of European integration</i>  <i>How the EU is organized (the EU Parliament/the Council of the European Union/the European Commission/the European Court of</i></p>

	<p>Justice)</p> <p><b>LOOKING FOR A JOB</b>  <i>C.V. (curriculum vitae), its parts, how to write a CV/Europass. the Cover letter or Letter of application, its parts/how to write a cover letter.</i></p> <p><b>BANKING AND FINANCE</b>  <i>The Stock Exchange                  Banking and Finance: Bank services (Borrowing/ Lending money)                  E-banking                  ATM cards.                  Debit cards and credit cards .                  Instruments of credit: the chèque</i></p> <p><b>PAYMENTS AND BANKS</b>  <i>Opening a current account                  E-current accounts</i></p> <p><b>MARKETING AND ADVERTISING</b>  <i>The Role of Marketing/On line marketing/the Marketing mix/ Market Research/Market Segmentation. The Electronic Marketplace.                  Advertising: advertising media                  Trade Fairs</i></p> <p><b>INFORMATICS (Cii)</b>  <i>-Computer networks                  -Network services for Enterprise and Public Administration</i></p> <p><b>Attività ASL : "Io e il mondo del lavoro"</b>  <i>The characteristics of the labour market in the U.K (The Labour Market/ Trade Unions)/Types of job carried out by Italians and the consequences of Brexit for foreign workers.</i></p>
<p><b>Modalità di svolgimento</b></p>	<p>Presentazione degli argomenti attraverso attività di warm up. inclusa la visualizzazione, descrizione o immagini e testi importati da Internet                  Lettura/ascolto e analisi dei testi attraverso tecniche di lettura intensiva ed estensiva (skimming/scanning)                  Esercizi di comprensione (reading comprehension) : cloze test, multiple choice, fill in the blank, true/false, questions..                  Open questions                  Esposizione e rielaborazione in lingua inglese dei contenuti presentati.                  Discussioni sugli argomenti trattati con riferimenti ,ove possibile, alle discipline in cui si presentano contenuti analoghi (informatica, diritto, economia aziendale, geografia, etc)</p>
<p><b>Mezzi utilizzati</b></p>	<p>Libro di Testo; Audio CD; CD Rom; DVD; My Digital Book;</p>

	Fotocopie; Lavagna Interattiva Multimediale; Laboratorio Multimediale; Laboratorio Linguistico; Lettore CD.
<b>Tempi</b>	3 ore curricolari per settimana
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</b>	Esercizi di comprensione: cloze test, multiple choice, fill in the blank, true/false Domande relative ad un testo da analizzare; Domande su argomenti studiati (Open questions) Richiesta di brevi esposizioni di argomenti trattati
<b>Verifiche orali</b>	Domande, colloqui e richiesta di brevi esposizioni di argomenti in fase di apprendimento durante lo svolgimento delle lezioni e/o già trattati. La valutazione deriva dalla verifica della conoscenza degli argomenti, del lessico, alla "fluenza" del discorso e ad altri elementi quali impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	L'approfondimento-recupero degli argomenti trattati è stato svolto in itinere e metodicamente durante le ore curricolari tramite applicazione del metodo Master Learning, che consiste nella frammentazione delle unità didattiche in segmenti minimi da riproporre gradatamente e con ritorni continui. Sono state proposte attività di vario tipo, mirate a colmare le lacune nella preparazione tendendo ad una autonomia d'apprendimento attraverso strategie quali warm up, listening/reading comprehension, summary.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	La classe ha tenuto un comportamento complessivamente corretto. Una buona parte ha mostrato un crescente interesse verso la disciplina, una buona disponibilità al dialogo educativo ed un adeguato impegno nelle attività didattiche, conseguendo una competenza comunicativa fluente ed efficace. Un esiguo numero si è impegnato in modo discontinuo e a volte superficiale, non riuscendo a colmare completamente le carenze pregresse.  Al fine di potenziare le abilità comunicative, è stato ritenuto opportuno svolgere attività di revisione ed approfondimento delle linee essenziali di quanto studiato nel corso dei primi anni. Il rendimento è stato complessivamente positivo e i risultati conseguiti sono stati pienamente raggiunti, lì dove alle attività svolte in classe ha fatto seguito un adeguato impegno ed approfondimento nello studio.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
 “Don L. Sturzo” - Bagheria (PA)  
 Documento del Consiglio di Classe  
**Informatica**

<p><b>Finalità</b></p>	<p>La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;</p> <p>Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;</p> <p>L'esercizio della responsabilità personale e sociale.</p> <p>Tale profilo culturale e professionale, valido per tutti i settori del secondo ciclo di istruzione, viene dettagliato per il per il presente settore ed indirizzo attraverso la previsione di specifici risultati di apprendimento, verso il cui perseguimento tende ciascuna progettazione disciplinare ed interdisciplinare del ramo in questione.</p>
<p><b>Obiettivi didattici</b></p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici;</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;</p> <p>Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici hardware e software</p>
<p><b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b></p>	<p><u>MODULO 1 - IL PROCESSO OPERAZIONALE E ANALITICO INFORMATICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'informatica in azienda</li> <li>• Sistemi operazionali</li> <li>• Sistemi gestionali</li> <li>• ERP – Enterprise Resource Planning</li> <li>• Moduli ERP</li> <li>• Sistemi informazionali</li> <li>• ERP esteso</li> <li>• CRM – Customer Relationship Management</li> <li>• Approccio al data warehousing</li> <li>• Richiami sulla progettazione concettuale e sulla progettazione logica</li> </ul> <p><u>MODULO 2 - RETI E PROTOCOLLI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le reti</li> <li>• Architetture di rete</li> <li>• Interfacce e servizi</li> <li>• Internet Protocol Suite</li> <li>• Il livello di collegamento (Data Link)</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il livello di rete (Networking e Internetworking)</li> <li>• Instradamento di pacchetti</li> <li>• Il livello di trasporto</li> <li>• Gestione della connessione</li> <li>• Il livello delle applicazioni</li> <li>• La posta elettronica</li> </ul> <p><b><u>MODULO 3 - LE RETI IN AZIENDA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mezzi trasmissivi in rame</li> <li>• Fibre ottiche e comunicazione via etere</li> <li>• Hub e switch</li> <li>• Indirizzi IP e sottoreti</li> <li>• IPv4 e IPv6</li> <li>• I router</li> </ul> <p><b><u>MODULO 4 - DIRITTO E INFORMATICA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela giuridica del software</li> <li>• Software e licenze</li> <li>• Il software proprietario</li> <li>• Tutela del diritto d'autore sui testi e sulla musica</li> <li>• La tutela del diritto sulle foto e sulle opere multimediali</li> <li>• La criminalità informatica</li> <li>• La legge sulla privacy</li> <li>• La tutela dei dati personali</li> </ul> <p><b><u>MODULO 5 - SICUREZZA INFORMATICA E NORMATIVA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza: introduzione</li> <li>• Esempi di violazione della sicurezza</li> <li>• Il malware</li> <li>• Sicurezza dei dati in rete</li> <li>• La crittografia simmetrica e asimmetrica</li> <li>• La firma digitale, certificatori e certificati</li> <li>• I cookie e la sicurezza</li> </ul> <p><b><u>MODULO 6 - INTERNET E SVILUPPI FUTURI</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Web 2.0: forum, blog e wiki</li> <li>• I social network e l'azienda</li> <li>• WordPress: uno sguardo d'insieme</li> <li>• La bacheca di WordPress</li> <li>• Pubblicare un articolo</li> <li>• L'ottimizzazione dei siti web, il SEO.</li> </ul>
<p><b>Modalità di svolgimento</b></p>	<p>La modalità di svolgimento delle attività didattiche si è articolata secondo diverse modalità: lezione frontale partecipata con metodo deduttivo, attività laboratoriale (cioè la lezione con metodo induttivo, dove si sono proposte agli alunni situazioni problematiche e si è arrivati a formulare ipotesi per la soluzione).</p> <p>La didattica laboratoriale ha permesso la propensione dell'allievo a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente in contesti diversi.</p> <p>Nello svolgimento del percorso è stato posto in secondo piano</p>

	l'apprendimento nozionistico, privilegiando l'atteggiamento a comprendere e a giustificare principi e regole, e a cogliere il significato di ciò che si è appreso o realizzato.
<b>Mezzi utilizzati</b>	Il libro di testo adottato è: Piero Gallo, Pasquale Sirsi – CLOUD Quinto Anno Istituti Tecnici settore economico articolazione Sistemi Informativi Aziendali - Ed. Minerva Scuola  Per lo svolgimento degli argomenti sono stati utilizzate anche delle presentazioni multimediali elaborate dal docente e supporti didattici disponibili in rete.
<b>Tempi</b>	<i>I e II Quadrimestre</i>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</b>	Nel corso dell'anno si sono utilizzati i seguenti strumenti per le verifiche scritte e pratiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- prove scritte a tema e test con domande a risposta aperta;</li> <li>- problemi;</li> <li>- esercitazioni pratiche collettive, a gruppi e individuali.</li> </ul> Per la classificazione nella prova scritta sono state effettuate da due a tre prove per quadrimestre; per alcune prove scritte è stato adottato un test strutturato. Per la classificazione nella prova pratica sono state effettuate da una a due prove per quadrimestre.
<b>Verifiche orali</b>	Le prove orali sono servite per valutare, principalmente, le abilità di analisi, sintesi, collegamento, proprietà di linguaggio oltre al grado di conoscenza e comprensione dei contenuti.
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	L'attività di recupero è stata fatta in itinere durante le ore di lezione. Le modalità per la prevenzione, il supporto e il recupero sono state: <ul style="list-style-type: none"> <li>- rispiegare i contenuti sui quali gli alunni hanno incontrato difficoltà con modalità differenti;</li> <li>- organizzare attività per gli alunni divisi in gruppi;</li> <li>- correzione dei compiti assegnati per casa agli alunni e dei compiti in classe, con discussione e analisi degli errori commessi;</li> <li>- assegnare esercizi specifici in classe o per casa agli alunni in difficoltà.</li> </ul>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	La classe ha mantenuto per tutto il corso dell'anno scolastico un comportamento corretto dal punto di vista disciplinare ed estremamente stimolante e costruttivo dal punto di vista didattico.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
 “Don L. Sturzo” - Bagheria (PA)  
 Documento del Consigli di Classe  
**MATEMATICA**

<p><b>Finalità</b></p>	<p>Lo studio della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell’indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline professionali; in tal modo esso concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore.</p> <p>Lo studio della matematica in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuove le facoltà sia intuitive sia logiche;</li> <li>• educa ai procedimenti logici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;</li> <li>• esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;</li> <li>• sviluppa le attitudini sia analitiche sia sintetiche, determinando così negli allievi abitudine alla precisione del linguaggio e alla cura della coerenza argomentativi;</li> <li>• sviluppa capacità di astrazione e matematizzazione della realtà</li> <li>• attraverso l’organizzazione razionale del pensiero;</li> <li>• fa acquisire capacità di applicazione di modelli a situazioni reali</li> </ul>
<p><b>Obiettivi didattici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un’esposizione chiara e coerente delle proprie conoscenze adeguando l’uso lessicale specifico.</li> <li>• Interpretare in modo corretto definizioni, proprietà e teoremi.</li> <li>• Educare ai procedimenti euristici e sviluppare le attitudini all’analisi e alla sintesi.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.</li> <li>• Saper matematizzare semplici problemi reali.</li> <li>• Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline</li> </ul>
<p><b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b></p>	<p>Ripresa concetti anno precedente :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concetto di funzione matematica,</li> <li>• classificazione di funzioni</li> <li>• campo di esistenza</li> <li>• concetto di limite di una funzione</li> <li>• classificazione dei limiti e loro calcolo</li> </ul> <p>Le funzioni economiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di domanda ed offerta</li> <li>• di acquisto e di produzione</li> </ul> <p>Il prezzo di equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• calcolo algebrico e sua rappresentazione grafica</li> </ul> <p>La statistica descrittiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolta, elaborazione e rappresentazione grafica dei dati</li> <li>• indici di posizione ed indici di variabilità</li> <li>• i rapporti statistici</li> <li>• indice di covariazione e di Pearson</li> </ul> <p>La ricerca operativa :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fasi della R.O.</li> <li>• problemi di scelta nel caso del continuo e nel caso del</li> </ul>

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
 “Don L. Sturzo” - Bagheria (PA)  
 Documento del Consiglio di Classe

	discreto <ul style="list-style-type: none"> <li>• scelta tra più alternative</li> </ul>
<b>Modalità di svolgimento</b>	Lezione frontale e lavori di gruppo.
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libro di testo, fotocopie, ed utilizzo della piattaforma WESCHOOL
<b>Tempi</b>	I° e II° QUADRIMESTRE
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</b>	Strutturate e semistrutturate. Valutazione a gruppi e a sondaggio
<b>Verifiche orali</b>	Valutazione diagnostica, formativa e sommativa . n. 2 per quadrimestre
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Attraverso lavori di gruppo e personalizzata.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p>La classe V sez. A sia, composta da 18 elementi, appare piuttosto eterogenea, poiché gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale differente, e posseggono un livello di preparazione umana e culturale diversa. Alcuni, infatti, assumono un comportamento corretto e risultano attenti e partecipi al dialogo educativo; altri, invece, sono molto vivaci e rispondono alle richieste del docente solo se opportunamente stimolati e guidati.</p> <p>Per quanto riguarda la matematica, è stato necessario effettuare continue esercitazioni per migliorare la conoscenza delle strutture algebriche, l'analisi infinitesimale e fare acquisire agli alunni una maggiore padronanza di nozioni e di corretti svolgimenti di esercizi. I risultati raggiunti sono complessivamente più che sufficienti, fatta eccezione per alcuni alunni che si sono distinti per l'impegno assiduo e l'attiva partecipazione e hanno conseguito pienamente gli obiettivi prefissati; un gruppo ristretto di ragazzi, invece, manifesta il permanere di qualche lacuna logico- deduttiva, soprattutto nella produzione dello svolgimento di esercizi, anche, semplici.</p> <p>Si è affrontato il lavoro cercando di suscitare reali motivazioni attraverso la presentazione problematica degli argomenti. Approfondimenti e sintesi riepilogative hanno consentito alla classe di raggiungere risultati complessivamente accettabili.</p>
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
 “Don L. Sturzo” - Bagheria (PA)  
 Documento del Consiglio di Classe  
**ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Finalità</b>	Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e alle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività. L'Economia Aziendale, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte e valutare gli esiti delle decisioni. Occorre allora impostarne l'insegnamento in modo da far cogliere qual è l'oggetto della disciplina (le aziende come sistemi), quali sono i suoi obiettivi (lo studio di tali sistemi per determinarne e controllarne il funzionamento), quali sono i suoi metodi (tecniche di osservazione e analisi). Ciò comporta la necessità di dominare con chiara visione sistemica l'intero processo aziendale
<b>Obiettivi didattici</b>	Nella V classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata nel terzo anno. Pertanto alla fine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi, ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;</li> <li>• Analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;</li> <li>• Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;</li> <li>• Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;</li> <li>• Cogliere, attraverso la sistematica lettura della stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza;</li> <li>• Effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indicazioni interpretative e previsioni.</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b>	<b>MODULO A: La comunicazione economico-finanziaria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La comunicazione economico-finanziaria</li> <li>– Le immobilizzazioni</li> <li>– Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti</li> <li>– Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario</li> <li>– Le altre operazioni di gestione</li> <li>– L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione</li> <li>– L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento</li> <li>– Il bilancio d'esercizio</li> </ul>

- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale dei conti
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi dei flussi finanziari
- Il Rendiconto finanziario
- L'analisi del bilancio socio-ambientale

**MODULO B: Il reddito Fiscale dell'Impresa**

- Il calcolo dell'IRAP
- Il reddito fiscale
- La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni
- La svalutazione dei crediti
- Come si valutano le rimanenze
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La liquidazione delle imposte sul reddito
- I termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi

**MODULO C: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

- La contabilità gestionale
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Gli scopi della contabilità gestionale
- Il costo
- La classificazione dei costi
- La contabilità a direct costing
- La contabilità a full costing
- I centri di costo
- Il metodo ABC
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli interventi che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

**Modulo D: La pianificazione e la programmazione dell'attività dell'impresa**

- La pianificazione strategica.
- Il controllo di gestione e il budget.
- I costi standard.
- I budget settoriali.
- Il budget degli investimenti fissi.
- Il budget finanziario.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il budget economico e patrimoniale.</li> <li>– Il controllo budgetario.</li> <li>– L’analisi degli scostamenti.</li> <li>– Il reporting.</li> <li>– Il business plan.</li> <li>– Il marketing plan.</li> </ul> <p><b>Modulo E I finanziamenti bancari dell’Impresa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il fido bancario</li> <li>– Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario</li> <li>– I finanziamenti bancari delle imprese</li> <li>– Il fido bancario.</li> </ul>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Metodologie usate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale per la presentazione dei contenuti</li> <li>- lezione partecipata attraverso la collaborazione attiva degli allievi;</li> <li>- formazione di gruppi di lavoro anche differenziati, anche con l’utilizzo dello strumento informatico</li> <li>- studio dei casi aziendali ( problem solving);</li> <li>- dibattiti aperti per effettuare analisi sui risultati raggiunti e attivare eventuali azioni correttive sulle metodologie utilizzate</li> </ul>
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libro di testo, altri testi per approfondimenti, quotidiani economici, riviste specializzate, Codice Civile.
<b>Tempi</b>	Scansione quadrimestrale
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b>	Elaborati teorico – pratici sotto forma di prove semistrutturate e strutturate, saggi brevi e riassunti.
<b>Verifiche orali</b>	<p>Tali verifiche sono state effettuate alla fine di due o più unità didattiche per accertarsi su quanto lo studente ha appreso e su come riesce ad integrare le ultime conoscenze con quanto acquisito prima.</p> <p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo non limitato alle prove scritte ed orali tradizionali.</p> <p>Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti, a risolvere esercizi in modo tale che attraverso il confronto ed il dialogo si è riusciti a cogliere informazioni utili e significative per la valutazione dei singoli alunni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole unità didattiche;</li> <li>• acquisizione dei contenuti;</li> <li>• impegno e la disciplina da parte dell’alunno.</li> </ul>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Sono stati svolti recuperi in itinere nelle ore curricolari.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli</b>	Nel contesto della classe si riscontrano gruppi diversi per capacità, interesse rendimento e livello culturale di partenza. Un primo gruppo è costituito da elementi responsabili, fortemente motivati; hanno

<b>studenti</b>	costantemente dedicato molta attenzione alla materia raggiungendo risultati ampiamente positivi. Un secondo gruppo, con impegno e buona volontà, ha mostrato un certo desiderio di recupero ed ha migliorato il proprio livello di preparazione. Un esiguo gruppo, infine, ha fatto registrare un impegno saltuario e superficiale. I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle mete didattiche prefisse ma anche dell'impegno, della serietà, della disponibilità di ogni ragazzo, nonché della partecipazione al dialogo educativo.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna

### **DIRITTO**

<b>Finalità</b>	<p>Il percorso didattico, partendo dalla evoluzione storica che ha determinato l'attuale forma di stato delineata dalla nostra costituzione ha avuto come finalità quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• formare alunni-cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri attraverso il graduale approfondimento della conoscenza della realtà giuridica ed economica nella quale si è inseriti;</li> <li>• favorire lo sviluppo di una coscienza civile e di un comportamento democratico attraverso la consuetudine al dialogo, l'apertura alla comprensione internazionale e alla tolleranza, l'apertura alla diversità nei suoi molteplici aspetti.</li> <li>• comprendere le linee essenziali della storia del nostro paese inquadrandola in quella europea per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione</li> <li>• conoscere il funzionamento, la composizione e la funzione dei singoli organi costituzionali e l'assetto istituzionale dell'Unione europea</li> <li>• sviluppare la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di raggiungere conoscenze integrate</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire gli istituti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale attraverso l'analisi storica;</li> <li>• acquisire la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea;</li> <li>• capacità di esaminare gli istituti proposti con adeguata capacità di analisi e sintesi e di esporre con un corretto uso del linguaggio giuridico.</li> <li>• capacità di cogliere in chiave interdisciplinare gli argomenti sviluppati</li> <li>• acquisire consapevolezza dei legami tra problematiche della disciplina e la realtà politico sociale</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p>- <u>La Costituzione</u>: nascita, caratteri e struttura. Le leggi costituzionali ed il procedimento di revisione costituzionale.</p> <p>- <u>I principi fondamentali della Costituzione</u>. La democrazia. I diritti di libertà ed i doveri. Il principio di uguaglianza. L'internazionalismo.</p> <p>- <u>I principi della forma di governo</u>. La separazione dei poteri. La rappresentanza. Il sistema parlamentare. Il regime dei partiti.</p> <p>- <u>L'organizzazione costituzionale</u>. Il Parlamento. Governo. I giudici e</p>



	<p>la funzione giurisdizionale. Il Presidente della Repubblica. La Corte costituzionale.</p> <p>- <u>Le Regioni e gli Enti Locali</u>. Autonomia e decentramento. Regioni: statuti, organizzazione e potestà. Comuni, le Città Metropolitane e le Province: competenze, funzioni e organizzazione.</p> <p>- <u>L'Unione Europea</u>. Processo di integrazione. Organizzazione dell'U.E. Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione, la Commissione, la Corte di Giustizia dell'Unione. La B.C.E. Le fonti del diritto comunitario.</p> <p>- <u>Diritti e doveri dei cittadini</u>. I diritti individuali di libertà. Diritti collettivi di libertà. Diritti sociali. I doveri dei cittadini.</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	Lezione frontale, lezione partecipata con il commento e l'analisi testuale relativa ad ogni singola unità didattica. Interazione docente/studente, con domande e risposte sui temi di studio collegati all'attualità.
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libro di testo. Testo della Costituzione. Codici e testi normativi. Appunti presi in classe. Lettura articoli quotidiani "Il Corriere della Sera" ed "Il Sole 24Ore".
<b>Tempi</b>	N. 02 ore di lezione settimanali per n. 33 settimane di attività scolastica prevista. Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sono state n. 60.
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</b>	Nessuna.
<b>Verifiche orali</b>	<i>Verifiche brevi in itinere durante ed alla fine di ogni unità didattica. Verifiche sommative di fine modulo. Test a risposta multipla.</i>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<i>Lo svolgimento del recupero del debito formativo degli studenti è avvenuto durante le ore curricolari con lezioni frontali brevi e con la creazione di mappe concettuali visualizzate sulla lavagna.</i>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<i>Il comportamento è stato sostanzialmente corretto dal punto di vista disciplinare, anche se è stato necessario sollecitare e richiamare spesso alcuni studenti ad una maggiore attenzione e concentrazione durante le ore di lezioni. La classe ha risposto agli impegni scolastici in modo non sempre regolare ed alcuni studenti hanno evidenziato di avere un ritmo lento di apprendimento. Ridotta l'attività di studio personale a casa per la maggior parte degli studenti. Non tutti hanno manifestato interesse alle attività di approfondimento. Ridotta la capacità a mantenere un livello di attenzione accettabile e prolungata per la metà del gruppo classe.</i>
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna.

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
 “Don L. Sturzo” - Bagheria (PA)  
 Documento del Consiglio di Classe  
**ECONOMIA PUBBLICA**

<b>Finalità</b>	<p>Lo studio di Scienze delle Finanze, oggi Economia pubblica, unitamente a quello dell'economia affrontato nel secondo biennio, si è proposto di sviluppare la capacità di interpretare le problematiche economico-finanziarie.</p> <p>Pertanto, il percorso didattico partendo dalla conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie che stanno a fondamento dell'attività finanziaria dello Stato è stato poi sviluppato nell'intento di cogliere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'evoluzione storica del ruolo dello stato nel sistema economico;</li> <li>-il ruolo dello stato interventista;</li> <li>-il ruolo dello stato sociale e la crisi dello stato sociale.</li> </ul> <p>La finalità prioritaria nella trattazione dei contenuti disciplinari è stata quella di rendere l'allievo consapevole e in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo e di favorire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e al dovere di contribuire economicamente ai bisogni della collettività.</p>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p>I contenuti disciplinari hanno avuto lo scopo di comprendere le ragioni che hanno giustificato l'intervento dello stato in campo economico e le ragioni che oggi ne determinano il ridimensionamento; di individuare, da un lato, gli obiettivi dell'intervento dello Stato, e dall'altro gli strumenti per raggiungerli ed i soggetti a ciò preposti. Tali conoscenze hanno perseguito l'obiettivo di creare un cittadino consapevole in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo.</p> <p>Lo svolgimento degli stessi è stato svolto in chiave interdisciplinare.</p>
<b>Tematiche trattate durante l'anno scolastico</b>	<p><u>L'attività finanziaria pubblica (Unità di apprendimento 1):</u> L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze; i soggetti e gli aggregati della f.p.; evoluzione storica dell'attività f.p.; la finanza p. strumento di politica economica; i beni e le imprese pubbliche; sistema delle imprese p. in Italia e le privatizzazioni.</p> <p><u>La politica della spesa (U.A. 2):</u> La spesa pubblica e la sua struttura; crisi dello stato sociale e contenimento della spesa; la spesa per la sicurezza sociale; i metodi finanziamento della sicurezza sociale; la sicurezza sociale in Italia.</p> <p><u>La politica dell'entrata (U.A. 3):</u> Le entrate pubbliche: originarie, derivate, straordinarie; le tasse, le imposte; la capacità contributiva e la progressività dell'imposta; l'applicazione della progressività per scaglioni; i principi amministrativi delle imposte;</p> <p><u>La politica di bilancio (U.A.4):</u> Il bilancio pubblico; tipi e principi del bilancio; la formazione del bilancio preventivo e consultivo.</p> <p><u>Il sistema tributario italiano: le imposte dirette (U.A. 5):</u> La struttura del sistema tributario italiano: L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): soggetti e base imponibile, redditi non imponibili, tassati separatamente, prodotti all'estero; categorie di redditi imponibili: fondiari, di capitale, di lavoro dipendente ed autonomo, d'impresa e redditi diversi. Base imponibile e calcolo dell'imposta. La dichiarazione dei redditi (mod.730).</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata con il commento e l'analisi testuale relativa ad ogni singola unità didattica. Interazione</p>

	docente/studente, con domande e risposte immediate sui temi di studio collegati all'attualità.
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libro di testo. Testo della Costituzione. Codici e testi normativi. Appunti presi in classe. Lettura quotidiani "Il Corriere della Sera" ed "Il Sole 24 Ore". Modulistica.
<b>Tempi</b>	N. 03 ore di lezione settimanali per n. 33 settimane di attività scolastica prevista. Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sono state n. 74.
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b>	Nessuna.
<b>Verifiche orali</b>	Verifiche brevi in itinere durante ed alla fine di ogni unità didattica. Verifiche sommative di fine modulo.
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Lo svolgimento del recupero di qualche debito formativo è avvenuto durante le ore curricolari con lezioni frontali brevi e con la creazione di mappe concettuali visualizzate nella lavagna.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	Il comportamento è stato sostanzialmente corretto dal punto di vista disciplinare, anche se è stato necessario sollecitare e richiamare spesso alcuni studenti ad una maggiore attenzione e concentrazione durante le ore di lezione. La classe ha risposto agli impegni scolastici in modo non sempre regolare ed alcuni studenti hanno evidenziato di avere un ritmo lento di apprendimento. Ridotta l'attività di studio personale a casa per la maggior parte degli studenti. Non tutti hanno manifestato interesse alle attività di approfondimento. Ridotta la capacità a mantenere un livello di attenzione accettabile e prolungata per la metà del gruppo classe.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna.

**EDUCAZIONE FISICA**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;</li> <li>• Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;</li> <li>• Approfondire operativamente e teoricamente attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p><b>l'allievo, al termine del ciclo di studi, deve essere in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici,</li> <li>• applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute,</li> <li>• praticare almeno uno sport programmato nei ruoli congeniali alle proprie attitudini,</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche di alcuni sport,</li> <li>• trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate,</li> <li>• conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di incidente,</li> <li>• mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di primo soccorso,</li> <li>• conoscere l'evoluzione delle attività ginniche, ludiche e sportive nel corso dei secoli</li> <li>• riflettere sugli aspetti sociali, etici ed economici connessi allo sport</li> <li>• conoscere il “doping” e riflettere sull'uso e abuso nello sport.</li> </ul> <p><b>L'allievo inoltre, deve dimostrare di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità coordinative e condizionali.</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p>1) Cenni di anatomia:</p> <p>2) Effetti del movimento sull'apparato scheletrico, muscolare , cardio-circolatorio.</p> <p>3) Conoscenza e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p>4) Le dipendenze: alcol, fumo, droghe.</p> <p>5) Il doping</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	(lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.) , esercitazione pratiche.
<b>Mezzi utilizzati</b>	(audiovisivi, multimediali etc.) Piccoli attrezzi, attrezzi occasionali e di riporto, dispense, libro di testo, CD. 52. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori), spazio esterno all'interno dell'edificio scolastico, aula multimediale.
<b>Tempi</b>	Tutto l'anno scolastico
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</b>	(con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato) Verifiche pratiche, verifiche orali, verifiche scritte, osservazione continua.
<b>Verifiche</b>	Pratiche, scritte e orali
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Recupero ore il martedì

<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	Gli studenti hanno dimostrato grande interesse ed impegno per tutte le attività pratiche proposte e per gli argomenti teorici trattati
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Nessuna

**SEZIONE 3**

**A CURA DEL COORDINATORE DELLA CLASSE**

**Griglia Di Valutazione Della Prima Prova**

ASPETTI DEL TESTO	LIVELLO RILEVATO			PUNTI
	BASSO	MEDIO	ALTO	
<b>VALUTAZIONE ANALITICA</b>				<b>1-12</b>
<b>REALIZZAZIONE LINGUISTICA</b>	1-2	3	4	<b>1-4</b>
Correttezza ortografica, morfosintattica, coesione testuale tra le frasi e le parti più ampie del testo), uso adeguato della punteggiatura; adeguatezza e proprietà lessicale, uso di registro e, dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, al contesto e allo scopo.				
<b>COERENZA E ADEGUATEZZA</b> <b>Alla forma testuale e alla consegna</b>	1	2-3	4	<b>1-4</b>
Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione dell'esposizione e delle argomentazioni; presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto (ad esempio parafrasi e citazioni nelle prime due tipologie); complessiva aderenza all'insieme delle consegne date.				
<b>CONTROLLO DEI CONTENUTI</b>	1	2-3	4	<b>1-4</b>
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione; Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto				

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
 “Don L. Sturzo” - Bagheria (PA)  
 Documento del Consiglio di Classe

culturale.				
<b>VALUTAZIONE GLOBALE</b>	1	2	3	<b>1-3</b>
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche del rapporto fra ampiezza e qualità informativa, dell'originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della globale fruibilità del testo, delle creatività e delle capacità critiche personali.				
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>				<b>15</b>

**Griglia di valutazione della seconda prova Informatica**

TEMATICA	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTI
QUESITI TEORICI	1	Espone i concetti in modo insufficiente, utilizzando in maniera non adeguata la lingua italiana e la terminologia tecnica	0 - 1
	2	Espone in maniera adeguata l'argomento utilizzando in modo soddisfacente la lingua italiana e la terminologia tecnica	2 - 3
	3	Espone in maniera chiara, completa e corretta l'argomento	3 - 4
PROGETTO SISTEMA INFORMATICO	1	Non riesce ad individuare gli elementi degli schemi del progetto	0 - 2
	2	Individua alcuni elementi degli schemi del progetto e sceglie un procedimento parzialmente corretto	3 - 4
	3	Individua la maggior parte degli schemi del progetto, scegliendo un procedimento accettabile	4 - 5
	4	Imposta correttamente gli schemi del progetto, con lievi imperfezioni	5 - 6
	5	Imposta il progetto in modo chiaro, completo e corretto	7 - 8
QUERY	1	Non riesce ad eseguire le interrogazioni	0 - 1
	2	Esegue parzialmente le interrogazioni con errori sintattici e progettuali	1 - 2
	3	Esegue correttamente le interrogazioni	2 - 3
<b>TOTALE</b>			<b>/ 15</b>

## Modalità di realizzazione della TERZA PROVA

(n° discipline, n° quesiti e tipologia, tempi, criteri di valutazione)

**Tipologia: C Quesiti a risposta multipla**

**N° 10 Quesiti Discipline coinvolte:** Economia Aziendale, Educazione Fisica, Diritto/Economia Pubblica, Inglese, Storia.

**Tipologia prova lingua straniera:** B La prova riguardante la lingua straniera, al fine di accertare la comprensione e la capacità di produzione, prevede un testo della lunghezza di circa 80 parole, seguito da due domande a risposta singola inerenti il brano.

**Disciplina coinvolta:**

È consentito l'uso di dizionario mono e/o bilingue

**Durata massima della prova: 90 minuti**

**Indicatori di valutazione per i quesiti a risposta multipla:**

Risposta corretta (n. 10 quesiti): 0,3

Risposta errata o omessa: 0

**Indicatori di valutazione per le domande riguardanti la lingua straniera:**

Risposta completa e corretta	1,50
Risposta completa con imprecisioni	1,25
Risposta parziale ma sostanzialmente corretta	1,00
Risposta parziale e con qualche imprecisione	0,75
Risposta parziale e con molte imprecisioni	0,50
Risposta non pertinente o non data	0,00

<b>Esperienze condotte in Alternanza Scuola Lavoro</b> (descrizione sintetica delle attività)	
3° Anno	<p>Conoscenza del territorio- Sicurezza – Orientamento</p> <p>Il progetto di alternanza, coordinato dai tutor scolastici, è stato regolarmente portato a termine dagli studenti della 3° SIA rispettando quanto previsto in sede di progettazione; sono state svolte almeno 150 ore come previsto dalla normativa con attività per preparare e approfondire, anche, i contenuti indispensabili per consentire agli alunni un approccio più consapevole alle diverse attività. Aziende coinvolte nel progetto :</p> <p>Gorgonia,coop. a r.l.SiciliaAntiqua, Walkabout, Villa S.Isidoro, Flott Gorgonia, Coop. a r.l. Confcommercio Assessorato pesca Ebit, Azienda agrituristica Villa Dafne, Multimedia generation, Si.Re.In. carta da macero.</p> <p>I Luoghi sono stati : Mercato ittico, Solunto Villa Cutò, Villa San Cataldo Palazzo Butera, Certosa, Villa Palagonia, Aspra, Monte Catalfano, Bagheria, Villa Dafne, Palermo, Auditorium e la classe.</p> <p>Il percorso di Alternanza scuola lavoro è stato completato con il progetto "Impresa in Azione" un programma di educazione all'autoimprenditorialità sviluppato promosso nelle scuole italiane da Junior Achievement. Gli studenti, in linea con la metodologia del "learning by doing", sotto la supervisione di un proprio docente e con il supporto di un Esperto d'azienda, hanno avviato e gestito una mini impresa ovvero la Technology World JA.</p>
4° Anno	<p>Formazione e Stage</p> <p>Il progetto di alternanza, coordinato dai tutors scolastici, è stato regolarmente portato a termine dagli studenti della 4 ° SIA rispettando quanto previsto in sede di progettazione sono state svolte, infatti, almeno 150 ore.</p> <p>TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTE</p> <p>Progetto "Impresa in Azione" un programma di educazione all'autoimprenditorialità promosso nelle scuole italiane da Junior Achievement. Gli studenti, in linea con la metodologia del "learning by doing", sotto la supervisione dei loro docenti tutors e con il supporto di un Esperto d'azienda, hanno avviato e gestito una mini impresa ovvero la <b>Find It JA</b>.</p> <p>Stage nelle seguenti aziende: Urzì Viaggi e Sicil Data</p> <p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi Young, formazione finanziaria a cura della Findomestic Banca SpA</li> <li>- UDA sulla Sicurezza: Siamo sicuri?</li> </ul>
5° Anno	<p>Formazione e Stage</p> <p>Il progetto di alternanza, coordinato dai tutors scolastici, è stato regolarmente portato a termine dagli studenti della 4 ° SIA rispettando quanto previsto in sede di progettazione sono state svolte, infatti, almeno 100 ore.</p> <p>TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTE</p> <p>STAGE nelle seguenti aziende:</p> <p>Megatech srl, Expert Cascino di Termini Imerese, Expert Cascino di Bagheria "The Bagh", Commercialisti: Nuccio Francesco e Pitarresi Giuseppe.</p> <p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UDA: "Io e il mondo del lavoro": elaboro il mio curriculum;</li> <li>- Percorso formativo composto da 4 Moduli (Connessi e sicuri, Introduzione alla Cybersecurity, Introduzione all'Internet delle Cose e Imprenditoria digitale) a cura della Cisco Networking Academy, protocollo d'intesa MIUR-CISCO;</li> <li>- Corso composto da 7 moduli sulla "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"</li> </ul>



ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. a cura del MIUR in collaborazione con l'INAIL.

### **Attività integrative e/o extrascolastiche**

Gli allievi Buzzetta Dario, D'Alessandro Pietro e Purpi Marianna hanno frequentato un corso di preparazione ai test universitari nell'ambito logico matematico dimostrando di aver acquisito competenze finalizzate al superamento dei test universitario.

### **Partecipazione degli studenti alle attività didattico educative**

Partecipazione al Concorso digitale "LetsApp" della Samsung in accordo con il MIUR, al fine di sensibilizzare gli studenti a un diverso utilizzo del digitale trasformandoli da fruitori a digital-makers ed incentivandone la sensibilità creativa e le attitudini alla programmazione e al problem-solving.

### **Crediti Formativi**

*I crediti formativi relativi alla partecipazione alle suddette attività extrascolastiche verranno valutate in sede di scrutinio. Inoltre, verranno presi in considerazione eventuali crediti formativi sulla base delle certificazioni presentate dagli alunni.*

Il Coordinatore

---

**Il Consiglio di Classe:**

<i>Religione</i>	FERRANTE CONCETTA	
<i>Italiano</i>	GIANNONE ANTONINA	
<i>Storia</i>	GIANNONE ANTONINA	
<i>Inglese</i>	SCIORTINO M. CATERINA	
<i>Informatica</i>	D'AGOSTINO GIUSEPPE	
<i>Matematica</i>	MEZZATESTA VINCENZO	
<i>Economia Aziendale</i>	AIELLO MATTEA	
<i>Economia Pubblica</i>	GUAGLIARDO GIUSEPPE	
<i>Diritto</i>	GUAGLIARDO GIUSEPPE	
<i>Educazione Fisica</i>	BILARDO DANIELA	

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Vito Cudia*

## Il documento predisposto dal Consiglio di Classe della 5<sup>a</sup> Sez. A SIA

contiene:

### Sezione 1

1. Elenco dei candidati con indicazioni sul curriculum scolastico
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo professionale
4. Profilo della Classe
5. Obiettivi conseguiti
6. Criteri di valutazione

### Sezione 2

N° 10 Schede analitiche relative a tutte le discipline

### Sezione 3

a cura del Coordinatore di Classe

1. Indicazioni sulla terza prova
2. Attività extrascolastiche
3. Crediti formativi

### Allegati

1. Griglia di valutazione 1° prova
2. Griglia valutazione 2° prova
3. Griglia di valutazione 3° prova
4. Indicatori e descrittori per la valutazione del colloquio
5. N° 2 Simulate terza Prova
6. N° 2 Simulata seconda Prova
7. Progetto triennale ASL
8. Schema delle attività di Alternanza Scuola Lavoro

Il presente Documento è stato approvato in data 16/05/18 alle ore 15:30 dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico, come si evince dal verbale N° 5 della classe 5<sup>a</sup> SIA.

**ATTIVITA' SVOLTE A.S. 2017/2018**

	STUDENTI CLASSE 5^ SIA								TOTALE ORE EFFETTUATE	
		Megatech	Expert Cascino Termini Imerese	Expert Cascino "The Bagh"	Commercialista Nuccio	Commercialista Pitarresi	UDA	Cisco		Sicurezza
1	Bartolone Giovanni	0	0	232	0	0	4	80	4	320
2	Buzzetta Dario	22	35	0	0	0	26	20	4	107
3	Capizzi Alessandro	24	0	0	0	0	20	80	4	128
4	Carbone Arianna	0	0	0	28	0	28	80	4	140
5	Cosenza Gaetano	60	0	0	0	0	27	80	4	171
6	Costa Vincenzo	78	0	0	0	0	28	45	4	155
7	Cusenza Marco	50	42	0	0	0	28	45	4	169
8	D'Alessandro Pietro	4	0	0	28	0	28	65	4	129
9	Durante Mauro	56	0	0	0	0	27	0	4	87
10	Lanza Giulia	84	0	0	0	0	20	80	4	188
11	Marcianò Teresa	24	35	0	0	0	30	60	4	153
12	Megna Lorenzo	0	0	0	0	64	26	65	4	159
13	Pecorella Giorgio	32	0	0	0	0	22	80	4	138
14	Purpi Marianna	16	0	0	24	0	26	60	4	130
15	Renda Daniela	64	0	0	0	0	25	80	4	173
16	Rovetto Emanuele	60	0	0	0	0	24	65	4	153
17	Signorello Riccardo	86	0	0	0	0	15	0	4	105
18	Speziale Lothar	36	35	0	0	0	27	20	4	122

# ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

## 5^ A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ELENCO			2015/2016	2016/2017	2018/2019	ORE SVOLTE
1	BARTOLONE	GIOVANNI	0	0	320	320
2	BUZZETTA	DARIO	185	158	107	450
3	CAPIZZI	ALESSANDRO	186	197	128	511
4	CARBONE	ARIANNA ROSALIA	185	188	140	513
5	COSENZA	GAETANO	186	157	171	514
6	COSTA	VINCENZO	169	154	155	478
7	CUSENZA	MARCO	156	153	169	478
8	D'ALESSANDRO	PIETRO LUCA	180	188	129	497
9	DURANTE	MAURO PIO	189	155	87	431
10	LANZA	GIULIA	161	155	188	504
11	MARCIANO'	TERESA	186	157	153	496
12	MEGNA	LORENZO	180	158	159	497
13	PECORELLA	GIORGIO	185	185	138	508
14	PURPI	MARIANNA	173	188	130	491
15	RENDA	DANIELA	186	153	173	512
16	ROVETTO	EMANUELE	186	155	153	494
17	SIGNORELLO	RICCARDO GIUSEPPE	161	154	105	420
18	SPEZIALE	LOTHAR MANUEL CARLO	173	156	122	451